SPECIAL EDITION

Il mio viaggio con

IPS Style®

Oliver Morhofer

MAKE IT STYLE YOUR!

ivoclar vivadent®
passion vision innovation

Il mio percorso:

Pagina

1ª TAPPA: Recklinghausen/Monaco, Germania ---------- 3

2ª TAPPA: Rastede/Recklinghausen/Monaco, Germania ---------- 19

3. TAPPA: Recklinghausen, Germania / Osaka, Giappone ---------- 27

Riassunto ---------- 35

Per realizzare un buon restauro si inizia ascoltando

Pertanto, in questa Special Edition, vorrei raccontare il mio viaggio personale con IPS Style®. Venite con me ed accompagnatemi: da Recklinghausen a Monaco e poi in Giappone.

Questo viaggio si basa su tre corsi dal vivo su pazienti in collaborazione con l'odontoiatra, con i quali ho imparato a conoscere IPS Style in modo sempre diverso. Ho raccolto molta esperienza, che vorrei condividere con voi in questa Specia Edition. Rivolgo un ringraziamento a Michael Donhauser, Direttore della Formazione odontotecnica della Ivoclar Vivadent. Si occupa costantemente dell'organizzazione dei corsi dal vivo su paziente consentendoci in tal modo di trasmettere le esperienze acquisite.

1ª TAPPA

Recklinghausen/Monaco, Germania

MAKE IT EASY.

I primi corsi con IPS Style®

Questo lavoro era parte del primo corso dal vivo su paziente in collaborazione con l'odontoiatra, che ho curato con IPS Style a Monaco. Il paziente desiderava una correzione dei suoi incisivi centrali 21 e 11.

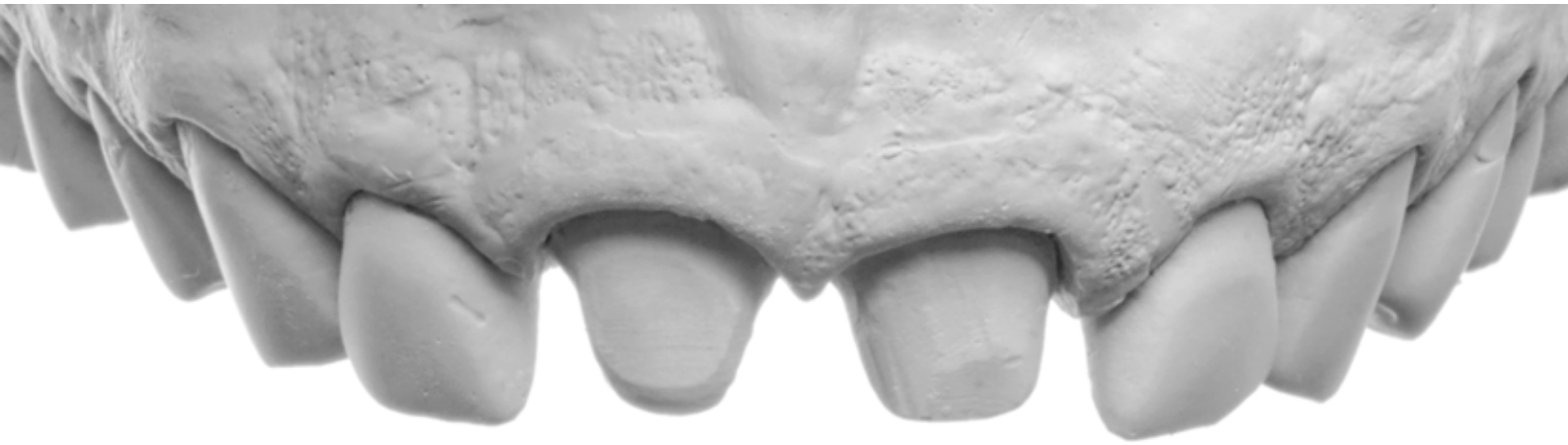
Tipicamente, nell'area anteriore, si lavora volentieri con la ceramica integrale IPS e.max®. In questo caso per il dente vitale 21 ho realizzato una corona in IPS e.max CAD LT ed ho trattato il moncone devitalizzato dell'11 con una corona in IPS e.max CAD Bleach. Per equiparare entrambe le corone, ho colorato la corona IPS e.max CAD coprendola poi con una miscela di masse IPS e.max Ceram Impulse Occlusal Dentin OD orange, IPS e.max Ceram Impulse Mamelon MM light e IPS e.max Ceram Deep Dentin A2. Mentre la costruzione di base del restauro è avvenuta nel nostro laboratorio a Recklinghausen, ho ultimato il lavoro solo successivamente a Monaco, durante il corso dal vivo su paziente, nel quale è avvenuto l'adattamento.

Cosa c'entra questo caso con IPS Style? Lo scoprirete più tardi...

- **Odontoiatra:**
  Dr. Baris Yanik
- **Pianificazione del caso/ documentazione fotografica:**
  Joachim Werner, Oliver Morhofer
- **Lavori odontotecnici**
  Oliver Morhofer
  (tutti dalla Germania)

Con l’aiuto di un filtro polarizzante si possono ridurre i riflessi ed analizzare meglio le strutture interne.

Situazione iniziale

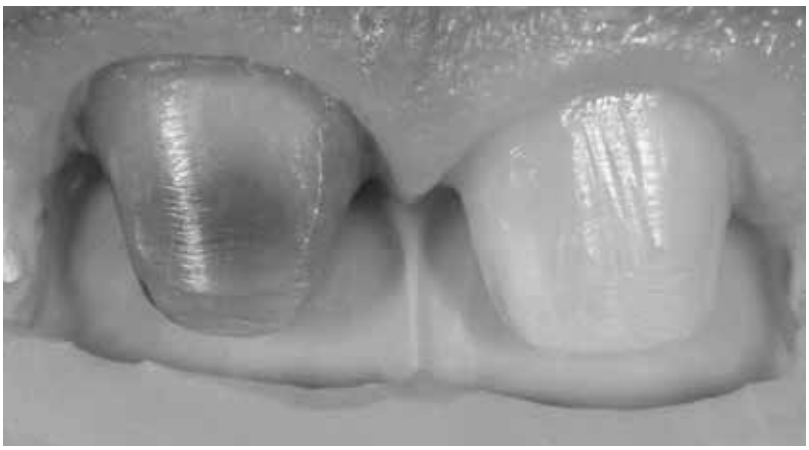


La sensazione del sorriso perfetto

Il punto di partenza per il trattamento è stata l'analisi della funzione del modello. In qualità di odontotecnici, spesso definiamo il restauro perfetto o il "sorriso perfetto" considerando la soddisfazione di un ideale, di una norma. Tuttavia alla fine è il paziente che definisce la "sua forma della perfezione".

Risultato finale

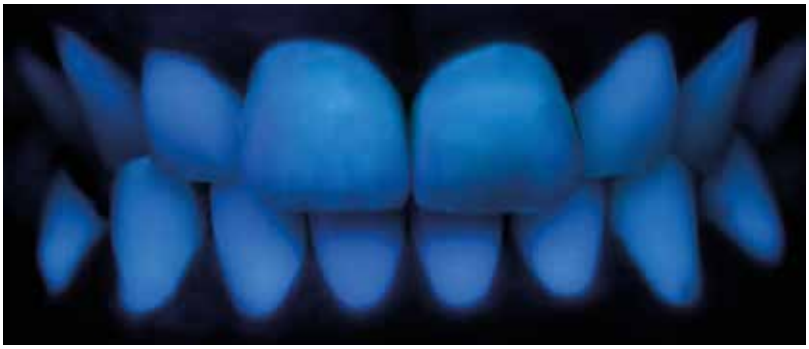
Con una mascherina di controllo ho definito lo spazio a disposizione per la stratificazione. Nella modellazione delle corone IPS e.max mi sono orientato alla forma ed al colore dei denti contigui, nonché ai denti del mascellare inferiore. La loro colorazione e struttura erano molto semplici.



Nell'immagine in bianco e nero si nota la luminosità uniforme delle due corone IPS e.max. La struttura superficiale del restauro armonizza con quella dei denti contigui.

Consiglio:

Indipendentemente dal materiale utilizzato, che sia ceramica integrale o metalloceramica: di principio, il rapporto fra dentina e smalto deve essere armonioso con poca caratterizzazione.



Consiglio:

Per la valutazione del croma per la scelta del colore del restauro utilizzo sempre un filtro polarizzatore. Alla luce nera è visibile la fluorescenza naturale.

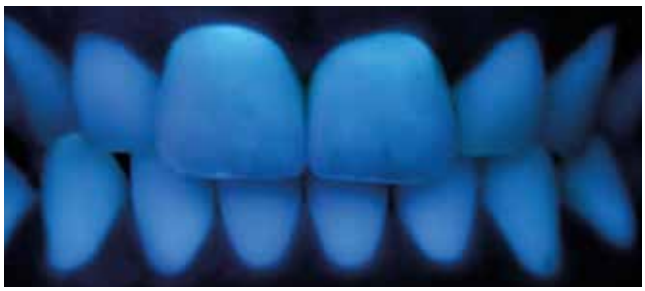
Corona IPS e.max CAD LT e IPS e.max CAD Bleach con stratificazione finale e caratterizzazione

Variazione

Cosa ha a che fare la presentazione di questo caso con la metalloceramica IPS Style®?

Prima del corso dal vivo su paziente in collaborazione con l'odontoiatra, mi è stato messo a disposizione l'IPS Style Ceram Starter Kit. Mi interessava risolvere questo caso, oltre che con la variante in ceramica integrale, anche con la metalloceramica. Precedentemente quindi, ancora in laboratorio a Recklinghausen, in parallelo alle corone IPS e.max ho rivestito esteticamente i denti 11 e 21 con IPS Style.

In questo modo, successivamente, sul posto a Monaco, ho potuto valutare criticamente le nuove masse ceramiche IPS Style in cavo orale:



Due corone IPS Style negli anteriori: a sinistra con filtro polarizzante, a destra con luce nera, per valutare la fluorescenza del materiale.

Risultato finale

2 corone: 11 e 21 in IPS Style

Tappa intermedia

È possibile anche una combinazione fra IPS Style® ed IPS e.max®?

Il caso era ora risolto una volta con IPS e.max ed una volta con IPS Style. Ma quanto risulta convincente IPS Style come metalloceramica se viene utilizzata direttamente accanto ad IPS e.max?

I due materiali possono stare l'uno accanto all'altro, perlopiù nell'area di massima estetica?

Una corona in IPS Style®, una in IPS e.max®. Qual è la IPS Style® e quale IPS e.max®?

Per rispondere a questa domanda, la „classica soluzione" con IPS e.max mi é servita come lavoro di confronto: ho rimosso la corona IPS e.max del moncone devitalizzato 11 sostituendola con una corona in IPS Style; il dente 21 era ancora trattato con la corona in IPS e.max.

In cavo orale del paziente, entrambe i materiali avevano un aspetto pressoché identico, e questo sebbene, come accennato prima, avessi a disposizione soltanto un piccolo assortimento di masse. IPS Style poteva assolutamente competere con IPS e.max. La luminosità della corona IPS e.max corrispondeva a quella della corona IPS Style.

I due materiali, fianco a fianco: dente 21 trattato con una corona in IPS e.max CAD LT, dente 11 trattato con la corona IPS Style

Consiglio:

Alla fine, è importante vedere il comportamento del relativo materiale in cavo orale, scegliendo il corretto materiale e la massa ideale in base alla situazione, indipendentemente dal fatto che alla fine si scelga la ceramica integrale o la metallo-ceramica.

IPS Style® ed IPS e.max®

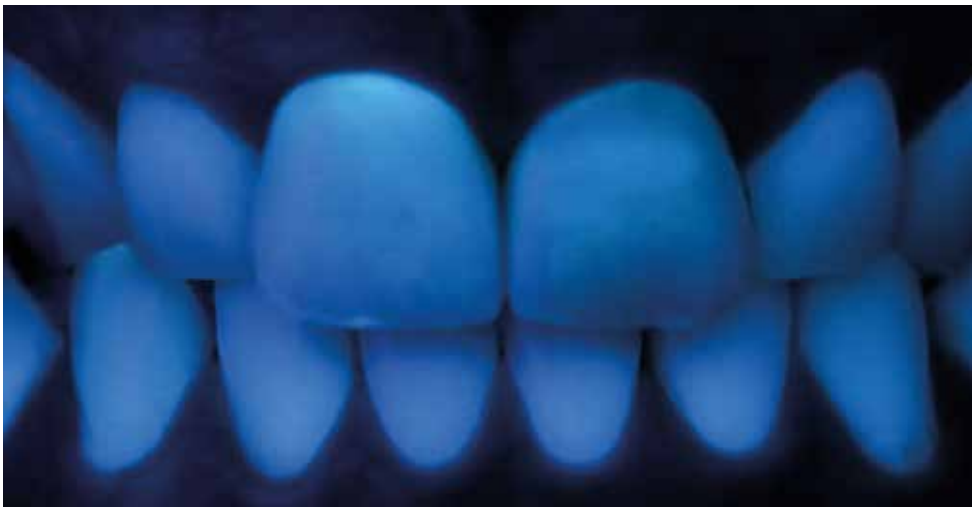
Situazione iniziale
21 e 11 trattati con
IPS e.max CAD,
fotografati con
filtro polarizzatore

Alternativa:
21 e 11 trattati con IPS Style,
fotografati con
filtro polarizzatore

Combinazione:
21 trattato con
IPS e.max e 11 trattato con
IPS Style, fotografati con
filtro polarizzatore

IPS Style® ed IPS e.max®

La struttura metallica non presentava un'esplicita spalla. Tuttavia durante la stratificazione avevo applicato un po' di massa spalla (Margin) per vedere quanto questa risulta fluorescente: l'ho posizionata sulla struttura metallica prima della cottura dentina, cuocendo poi a 840 gradi Celsius. Non ho ridotto la struttura metallica.



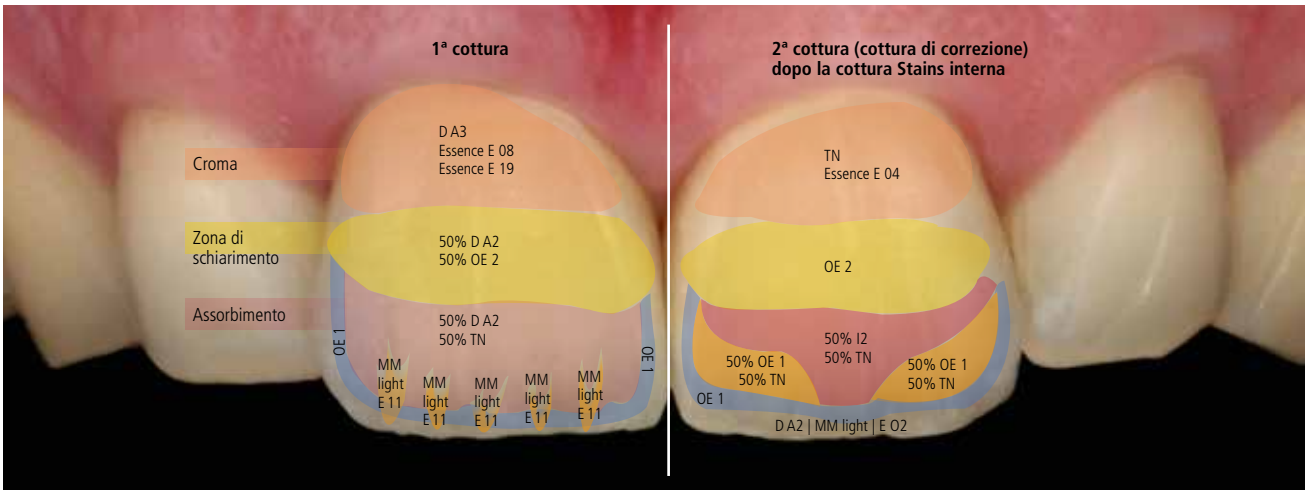
Alla luce nera, in area cervicale della corona IPS Style risulta un po' troppa massa spalla (Margin). La luce UV è particolarmente indicata per rendere visibile l'intensità della componente fluorescente in modo tale da poterla regolare di conseguenza.

Consiglio:

La massa IPS Style Ceram Margin è molto fluorescente. Applicata in modo dosato, copre i bordi scuri ed il restauro acquista luminosità.

La stratificazione

11 e 21, entrambi trattati con IPS Style®.



Per la stratificazione ho utilizzato le seguenti masse del Test-Set che mi era stato messo a disposizione:

- IPS Style Ceram Opal Effect OE 1
- IPS Style Ceram Opal Effect OE 2
- IPS Style Ceram Dentin A2
- IPS Style Ceram Dentin A3
- IPS Style Ceram Transpa T neutral
- IPS Style Ceram Incisal I2
- IPS Style Ceram Mamelon MM light
- IPS Ivocolor Essence E 02 cream
- IPS Ivocolor Essence E 04 sunset
- IPS Ivocolor Essence E 08 khaki
- IPS Ivocolor Essence E 19 rose
- IPS Ivocolor Essence E 11 cappuccino

1ª cottura

Per conferire al restauro un croma vitale ho miscelato una piccola quantità di IPS Ivocolor Essence E08 khaki ed IPS Ivocolor Essence E19 rose con la massa dentina IPS Style Ceram A3. Nell'area di schiarimento ho utilizzato una miscela composta al 50% da IPS Style Ceram Dentin A2 e al 50% da IPS Style Ceram Opal Effect OE2.

Ho ottenuto la dentina desaturizzata con un una miscela composta al 50% da IPS Style Ceram Dentin A2 e al 50% da IPS Style Ceram Transpa Neutral. Ho modellato i mammelloni con IPS Style Ceram Mamelon MM light e con il supercolore IPS Ivocolor Essence E11 cappuccino. Quindi ho colorato leggermente il nucleo dentinale cotto con IPS Ivocolor. Lungo il bordo incisale ho lavorato con un po' di IPS Style Ceram Opal Effect OE1.

2ª cottura (cottura di correzione) dopo cottura Stains interna

Ho stratificato l'area cromatica con IPS Style Ceram Transpa T Neutral, miscelato con IPS Ivocolor Essence E04 sunset. Ho creato l'area di schiarimento con IPS Style Ceram Opal Effect OE 2. Ho miscelato il 50 % di IPS Style Ceram Incisal I2 con il 50% di IPS Style Ceram Transpa T neutral. A completamento, ho lavorato con una miscela composta al 50% da IPS Style Ceram Transpa T neutral e al 50% da IPS Style Ceram Opal Effect OE1. Ho contornato l'intera zona con IPS Style Ceram Opal Effect OE 1. Come bordo incisale ho applicato una miscela di IPS Style Ceram Dentin A2, IPS Style Ceram Mamelon MM light e IPS Ivocolor Essence E 02 creme.

Il restauro finale intraoralmente: IPS Style (11) accanto a IPS e.max (21)

Consiglio:

Le masse IPS Style Ceram Incisal dovrebbero essere usate pure soltanto se si desidera accentuare o se sono possibili soltanto spessori molto ridotti.

Dopo questa prima tappa di successo, era arrivato il momento di proseguire il mio viaggio.

2ª TAPPA

Rastede/Recklinghausen/Monaco, Germania

MAKE IT UNIQUE.

Il mio viaggio con IPS Style mi ha riportato nel sud della Germania. Nell'ambito di un ulteriore corso dal vivo su paziente in collaborazione con l'odontoiatra, a Monaco, ho potuto mettere alla prova le possibilità della metalloceramica.

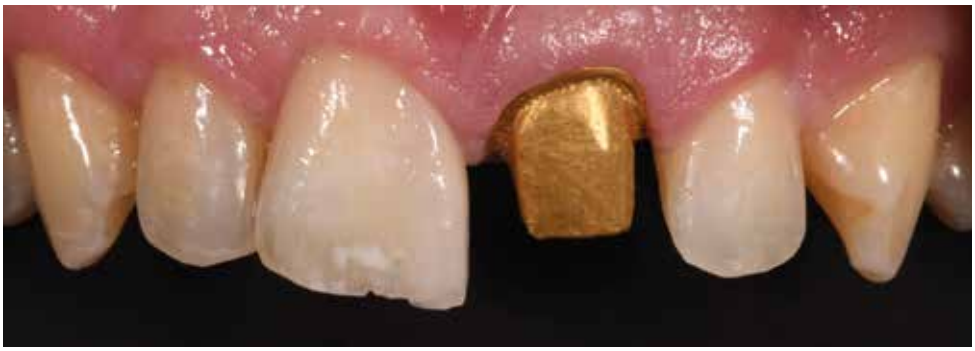
- **Odontoiatra:**
  Prof. Dr. Jürgen Wahlmann
- **Pianificazione del caso/ documentazione fotografica:**
  Jan-Holger Bellmann, Oliver Morhofer
- **Lavori odontotecnici**
  Oliver Morhofer
  (tutti dalla Germania)

Situazione iniziale

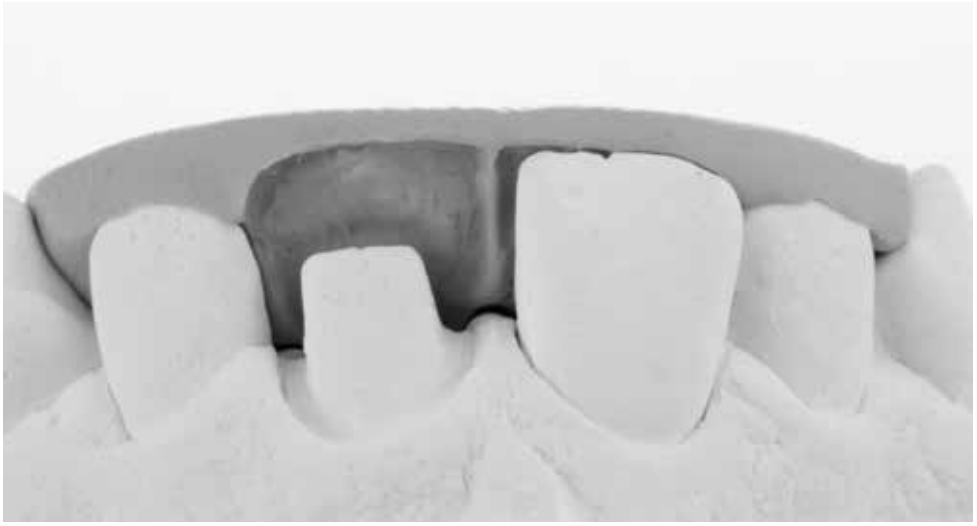
Sul moncone 21 del paziente, doveva essere realizzata una nuova corona.

Una documentazione fotografica eseguita precedentemente è servita alla prima pianificazione del caso. Perché: profilo, posizione delle labbra e postura del paziente contribuiscono in modo determinante alla creazione di un restauro. Il punto di partenza del lavoro era rappresentato come al solito un modello, rispettivamente la creazione di una mascherina sulla base di un wax-up. Su questa base, è stata visualizzata la situazione finale pianificata.

Mentre la maggior parte dei partecipanti risolveva il caso in ceramica integrale, ho deciso di realizzare una variante in metalloceramica su galvano. Nel nostro laboratorio a Recklinghausen ho svolto tutti i preparativi fino alla cottura.



Risultato finale



Sulla base della documentazione fotografica e dell'analisi dei modelli, il diastema presente era inconfondibile. Il mio obiettivo è stato quello di chiuderlo. Ho sfruttato l'occasione di cuocere IPS Style su un moncone refrattario e di chiudere il diastema con una faccetta IPS Style non-prep. Dopo aver preparato tutte le fasi necessarie, più tardi, sul posto a Monaco, ho ultima il lavoro.

Ho quindi iniziato a stratificare in parallelo la corona e la faccetta. Nella corona ho effettuato alcune caratterizzazioni interne, poiché anche i denti naturali del paziente presentavano una notevole vivacità. Per esempio, il dente naturale presentava evidenti macchie di smalto (white-spots). Queste le ho riprodotte con la massa IPS Style Ceram Impulse Opal Effect OE4, miscelata con il supercolore IPS Ivocolor Essence E01 white. Con i supercolori ho realizzato anche le fini incrinature dello smalto. A Monaco ho infine controllato colore, croma, luminosità e saturazione del mio restauro effettuando ancora piccole correzioni

Consiglio:

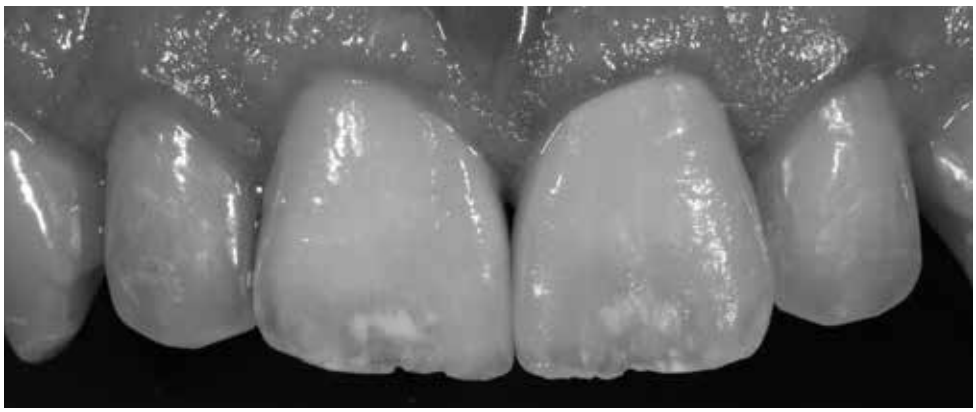
Ho utilizzato IPS Style Deep Dentin in piccole porzioni per la copertura della struttura.

Dopo aver apportato le caratterizzazioni, mi sono concentrato sulla modellazione di forma e struttura superficiale della corona. Con la cottura di glasura ho ultimato il lavoro.

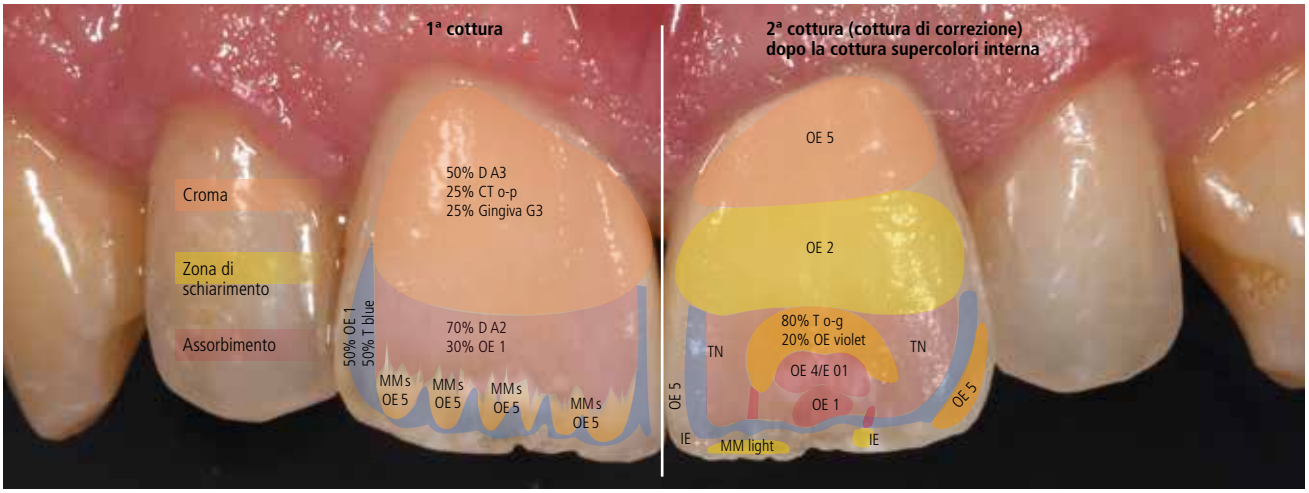
Consiglio:

IPS Style è indicata anche per spessori sottili, in caso di un spazio a disposizione di 0,6–0,7 mm. Poiché: anche in caso di minimi spessori, IPS Style è molto stabile ed ha un elevata luminosità. La metalloceramica è pertanto particolarmente indicata per la tecnica delle faccette.

Con l’aiuto di un filtro polarizzante, ho controllato il croma. In questo modo le strutture interne risultano più visibili, poiché si eliminano i riflessi. Le caratteristiche interne della faccetta e della corona erano in perfetta armonia con i denti contigui. Nell’immagine in bianco e nero si nota la luminosità uniforme della corona, della faccetta e dei denti naturali.



La stratificazione



- IPS Style Ceram Opal Effect OE 1
- IPS Style Ceram Opal Effect OE 2
- IPS Style Ceram Opal Effect OE 4
- IPS Style Ceram Opal Effect OE 5
- IPS Style Ceram Opal Effect OE violet
- IPS Style Ceram Dentin A2
- IPS Style Ceram Dentin A3
- IPS Style Ceram Mamelon MM light
- IPS Style Ceram Mamelon MM salmon
- IPS Style Ceram Incisal Edge
- IPS Style Ceram Transpa T neutral
- IPS Style Ceram Transpa T blue
- IPS Style Ceram Transpa T orange-grey
- IPS Style Ceram Cervical Transpa CT orange-pink
- IPS Style Ceram Gingiva G3
- IPS Ivocolor Essence E 01 white

1ª cottura

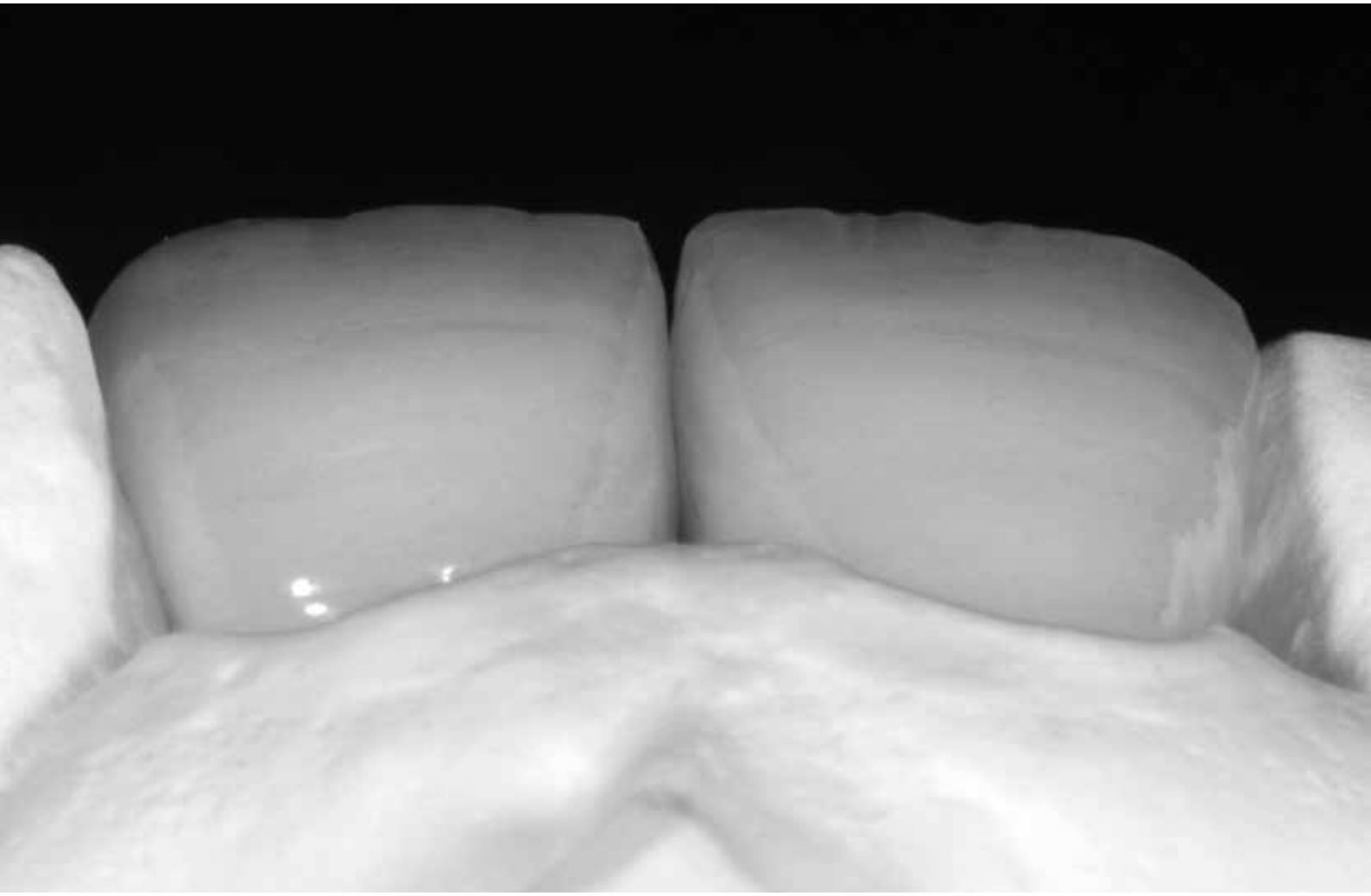
Per primo doveva essere stratificato il nucleo dentinale. Per questo ho miscelato il 50% di IPS Style Ceram Dentin A3 con il 25% di IPS Style Ceram Cervical Transpa CT orange-pink ed il 25% di IPS Style Ceram Gingiva G3. In questo modo il restauro ha ottenuto il suo croma. A seguire poi, la costruzione della dentina di transizione con il 70% di IPS Style Ceram Dentin A2, miscelata con il 30% di IPS Style Ceram Opal Effect OE1. Ho miscelato i mammelloni con una miscela composta da IPS Style Ceram Mamelon MM salmon ed IPS Style Ceram Opal Effect OE 5, circondata da una miscela composta al 50% da IPS Style Ceram Opal Effect OE 1 ed il 50% da IPS Style Ceram Transpa T blue.

2ª cottura (cottura di correzione) dopo cottura supercolori interna

Il restauro ha ottenuto un assorbimento con la massa Impulse IPS Style Ceram Transpa T orange-grey (80%), miscelata con il 20% di IPS Style Ceram Opal Effect OE violet. Per le macchie di calcificazione, ho miscelato IPS Style Ceram Opal Effect OE 4 con IPS Ivocolor Essence E01 white. In zona cervicale ho ricoperto la miscela di dentina con con IPS Style Ceram Opal Effect OE 5. Per lo schiarimento centrale ho utilizzato IPS Style Ceram Opal Effect OE 2. Per la copertura con lo smalto ho utilizzato IPS Style Ceram Opal Effect OE 1 ed IPS Style Ceram Transpa T neutral. Per la creazione del bordo incisale ho fatto ricorso a alle masse IPS Style Ceram Mamelon MM light, IPS Style Ceram Opal Effect OE 5 e IPS Style Ceram Incisal Edge.

3ª TAPPA

Recklinghausen, Germania / Osaka, Giappone



MAKE IT NATURAL.

Il mio viaggio mi ha portato in Giappone. Un corso dal vivo su paziente, condotto da Shigeo Kataoka, mi ha offerto la possibilità di lavorare nuovamente con IPS Style. La risoluzione del caso era prevista con un restauro in IPS e.max CAD MO.

Ho optato invece per una soluzione in metallo-ceramica e pertanto sono stato l'unico utilizzatore di metalloceramica fra i partecipanti, per cui di conseguenza il mio lavoro era in diretto confronto con sette restauri in IPS e.max CAD.

– **Odontoiatra:**
Dr. Yoshihiko Mutobe (Giappone)

– **Pianificazione del caso/ documentazione fotografica:**
Dr. Yoshihiko Mutobe, Shigeo Kataoka (entrambi Giappone),
Oliver Morhofer, Andreas Kunz (entrambi Germania)

– **Lavori odontotecnici**
Oliver Morhofer (Germania)

Situazione iniziale

Prima dell'inizio del corso dal vivo su paziente, abbiamo ricevuto una piccola selezione di immagini del paziente. Su questa base, prima dell'inizio vero e proprio del viaggio, ho preparato le strutture e, dopo la cottura dell'opaco, ho preparato anche la spalla ceramica. Per questa modellazione ho utilizzato esclusivamente la massa IPS Style Ceram Intensive Margin IM opaque. La correzione è avvenuta con IPS Style Ceram Margin M2 e IPS Style Ceram Margin M3.

L'immagine in bianco/nero ha consentito di valutare la luminosità. Anche particolari caratteristiche e strutture del dente sono diventate visibili.

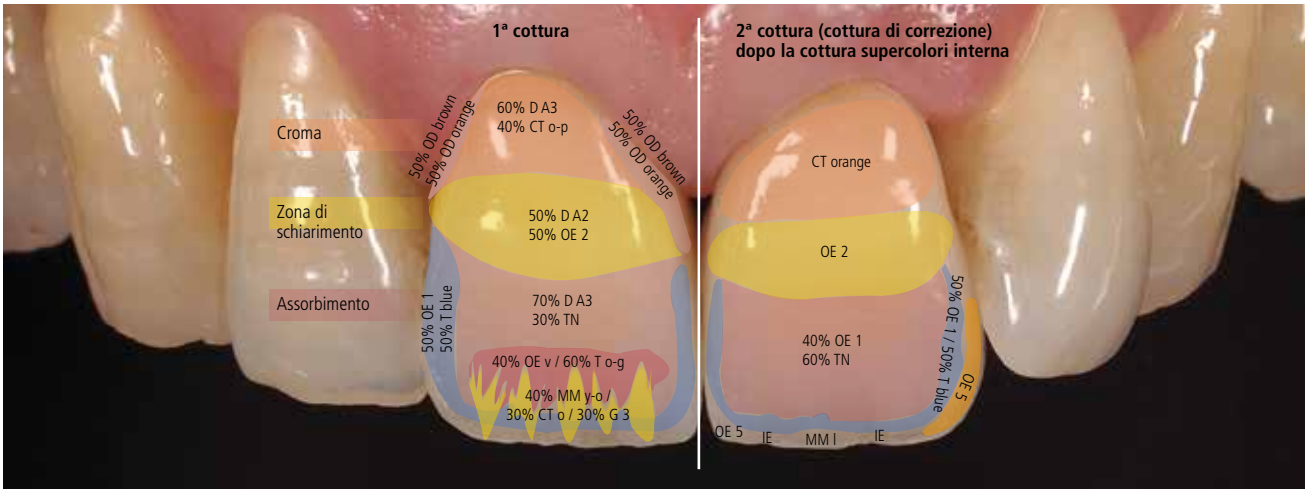
Risultato finale

La stratificazione vera e propria del restauro, contrariamente agli altri corsi dal vivo su paziente, è avvenuta in Giappone secondo le indicazioni del relatore del corso Shigeo Kataoka. Ho quindi cercato di trasferire le mie conoscenze, acquisite nella costruzione di restauri in ceramica integrale IPS e.max, anche alla IPS Style: anche in questo caso ho effettuato prima una cottura dentina con strutture dei mammelloni contornate con masse Effect. Successivamente ho effettuato una cottura supercolori dedicandomi al completamento della forma e della tessitura superficiale.

Dopo l'ultimazione della corona ci siamo recati nello studio dentistico del Dr. Yoshihiko Mutobe provando tutti i lavori in cavo orale del paziente. Con notevole sorpresa, ci aspettava un grande onore: il paziente non era niente meno che Shigeo Kataoka personalmente, un indimenticabile avvenimento per tutti i presenti!

7 volte IPS e.max Ceram, 1 volta IPS Style. Risultati del corso dal vivo su paziente Kataoka

La stratificazione



- IPS Style Ceram Dentin A2
- IPS Style Ceram Dentin A3
- IPS Style Ceram Opal Effect OE 1
- IPS Style Ceram Opal Effect OE 2
- IPS Style Ceram Opal Effect OE 5
- IPS Style Ceram Opal Effect OE violet
- IPS Style Ceram Occlusal Dentin OD brown
- IPS Style Ceram Occlusal Dentin OD orange
- IPS Style Ceram Transpa T orange-grey
- IPS Style Ceram Transpa T neutral
- IPS Style Ceram Transpa T blue
- IPS Style Ceram Cervical Transpa CT orange-pink
- IPS Style Ceram Cervical Transpa CT orange
- IPS Style Ceram Mamelon MM yellow-orange
- IPS Style Ceram Mamelon MM light
- IPS Style Ceram Incisal Edge
- IPS Style Ceram Gingiva G3

Nell'area del colletto il restauro richiede più croma. Segue la zona di schiarimento ed infine, nel terzo inferiore del dente, in direzione del bordo incisale, viene posizionata la zona di assorbimento, rafforzata con dentina desaturata. A completamento, si stratifica il triangolo prossimale supportandolo cromaticamente.

1ª cottura

Per la costruzione del nucleo dentinale ho miscelato il 60% di IPS Style Ceram Dentin A3 con il 40% di IPS Style Ceram Cervical Transpa CT orange-pink. Questo è servito al rafforzamento del croma. Per l'area di schiarimento ho utilizzato una miscela composta al 50 % da IPS Style Ceram Dentin A2 e al 50% da IPS Style Ceram Opal Effect OE2. Ho supportato la zona di assorbimento con IPS Style Ceram Dentin A3 (70%), miscelata con IPS Style Ceram Transpa T neutral (30%). Quindi al centro, per rafforzare l'assorbimento, ho applicato una miscela composta al 40% da IPS Style Ceram Opal Effect OE violet e al 60% da IPS Style Ceram Transpa T orange-grey, con una goccia di IPS Ivocolor Mixing Liquid longlife

Consiglio:

Nella costruzione del nucleo dentinale, attraverso la stratificazione di diverse zone, è possibile modellare individualmente la corona fin dall'inizio.

La base di questo è la seguente:
IPS Style Ceram Dentin e IPS Style Ceram Incisal sono molto forti e nell'insieme più cromatiche della massa dentina o smalto di IPS e.max. Per ottenere una concordanza cromatica armonica, si dovrebbe miscelare nella stratificazione la massa IPS Style Ceram Impulse Transpa T neutral. In questo modo le masse diventano più traslucenti. La luminosità si riduce.

Per le strutture dei mammelloni ho utilizzato una miscela composta al 40% da IPS Style Ceram Mamelon MM yellow-orange, al 30% da IPS Style Ceram Cervical Transpa CT orange e al 30% da IPS Style Ceram Gingiva G3, applicata sulla dentina desaturata. Questa area è stata contornata da IPS Style Ceram Transpa T blue (50%) e IPS Style Ceram Opal Effect OE1 (50%)

Per la modellazione del triangolo prossimale ho utilizzato una miscela al 50% di IPS Style Ceram Occlusal Dentin OD brown e al 50% di IPS Style Ceram Occlusal Dentin OD orange.

Consiglio:
Una cottura supercolori interna con IPS Ivocolor dopo la 1ª cottura dentina porta risultati riproducibili e di elevata naturalezza.

Successivamente ho potuto dedicarmi miratamente alla forma, al croma ed alle parti interne. Di queste fanno parte per esempio posizione, forma e colore dei mammelloni. In questa fase di lavoro, con questa tecnica di stratificazione mirata tutto è riproducibile e correggibile.

Le incrinature dello smalto, necessarie per il restauro, le ho imitate con la cottura supercolori utilizzando IPS Ivocolor Essence E01 white, E02 creme, E05 copper e E15 ocean.

2ª cottura (cottura di correzione) dopo cottura supercolori interna

Infine è stata completata la forma con diverse masse IPS Style Ceram Impulse. Per la cottura di correzione, ho stratificato IPS Style Ceram CT orange nella zona cromatica. Nella zona di schiarimento ho lavorato con IPS Style Ceram Opal Effect OE2. Per il completamento della forma dello smalto, ho utilizzato il 60% di IPS Style Ceram Transpa T neutral e il 40% di IPS Style Ceram Opal Effect OE1. Inoltre ho lavorato con una miscela di IPS Style Ceram Opal Effect OE1 (50%) e di IPS Style Ceram Transpa T blue (50%).
In questo modo mi sono avvicinato all'effetto cromatico di IPS e.max Ceram Opal Effect OE1. Per l'effetto alone ho utilizzato IPS Style Ceram Incisal Edge nonché IPS Style Ceram Mamelon MM light e IPS Style Ceram Opal Effect OE 5.

Consiglio:
Le masse IPS Style Ceram Incisal sono particolarmente indicate per spessori sottili. Se però vengono applicate in spessore eccessivo, il restauro risulta spesso troppo chiaro.
A questo si può ovviare miscelando le masse Incisal con diverse masse IPS Style Ceram Impulse: un aggiunta al 50% di IPS Style Ceram Transpa T neutral o di un'altra massa IPS Style Ceram Impulse aiuta ad avvicinarsi moltissimo all'obiettivo del restauro perfetto. In alternativa alla miscelazione, è possibile considerare anche di rinunciare completamene alle masse Incisal in alcune parti.

MAKE IT NATURAL.

Mentre documentavo i miei lavori in Giappone, Carola Wohlgenannt ha fermato questo istante nella presente fotografia.

Conclusioni

Il mio viaggio da Recklinghausen a Monaco ed in Giappone è stato molto più di un corso d'apprendimento. Ho veramente imparato a conoscere la metalloceramica IPS Style:

- *Anche in aree di elevata estetica, incontra la ceramica integrale IPS e.max alla pari.*
- *Possiede la necessaria stabilità e luminosità per faccette sottili ed altamente estetiche.*
- *Rispetto a IPS e.max, possiede masse dentina e smalto più cromatiche. Sono comparabili alle masse IPS e.max Ceram Power Dentin e IPS e.max Ceram Power Incisal. Con la miscelazione con masse trasparenti, è possibile ottimizzare la concordanza cromatica con IPS e.max.*
- *Tanta più luminosità si desidera, tanto più deve essere stratificata la parte dentinale.*

Oltre a questi aspetti professionali, ho conosciuto soprattutto pazienti, che hanno condiviso tutte le loro personali aspettative in riguardo alla bellezza, e quindi anche la loro immagine personale ideale della perfezione.
Ringrazio quindi per la fiducia accordata.

Oliver Morhofer

MAKE IT STYLE YOUR!

Le descrizioni ed i dati non costituiscono alcuna garanzia delle proprietà.

© Ivoclar Vivadent AG, Schaan / Liechtenstein
IT/2019-02-12

Ivoclar Vivadent AG
Bendererstr. 2
9494 Schaan
Liechtenstein
Tel. +423 235 35 35
Fax +423 235 33 60
www.ivoclarvivadent.com

Ivoclar Vivadent srl
Via del Lavoro, 47
I - 40033 Casalecchio di Reno (BO)
Tel. +39 051 611 35 55
Fax +39 051 611 35 65
info@ivoclarvivadent.it
www.ivoclarvivadent.com

ivoclar vivadent®
passion vision innovation